

Pisl, grande opportunità per lo sviluppo locale

Presentato ieri alla Provincia un piano da 400 milioni



Un momento dell'incontro

L'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione comunitaria **Giacomo Mancini** ha illustrato ieri mattina, alla "Casa delle Culture" di Catanzaro, i Pisl, Progetti integrati di sviluppo locale. Al tavolo dei lavori anche la presidente della Provincia Wanda Ferro, Gerardo Castaldo del Formez, Paola Rizzo e Luigi Zinno, entrambi dirigenti del settore Programmazione. Mancini si è detto «lieto di poter presentare questo importante risultato ottenuto dal presidente **Scopelliti** e dalla sua Giunta che consentirà a questa comunità di usufruire in tempi rapidi dei Por-Fesr 2007-2013 che ricadono nei Pisl. Abbiamo quindi iniziato questo tour della Calabria per presentare queste progettualità e far capire cosa sono i Pisl. L'obiettivo - prosegue Mancini - è quello di far affluire le risorse verso i territori per favorirne lo sviluppo con il fine che non vengano distribuite prive di programmazione, quindi non farle giungere al singolo comune, ma indirizzarle verso ambiti territoriali sovracomunali (sia soggetti pubblici sia privati) elaborando insieme utili strategie di sviluppo. Quindi, tutte le necessità, attraverso concertazione e ascolto, che proverranno dalle amministrazioni locali, serviranno ad alimentare il legame tra la progettualità e il territorio facendo venire fuori le specificità territoriali». Mancini ha poi spiegato la ripartizione dei

fondi, che verranno divisi per provincia (a quella di Catanzaro ne saranno destinati circa 60 milioni) e in base alla tipologia dei Pisl: «Questi Pisl, che pesano 400 milioni di euro, potranno essere adoperati secondo sette tipologie: sistemi di mobilità intercomunale, miglioramento della qualità della vita, interventi per centri storici e borghi d'eccellenza, sviluppo sistemi turistici locali, supporto sistemi produttivi, contrasto allo spopolamento in aree marginali e tutela delle minoranze linguistiche. Abbiamo avviato un processo di semplificazione e snellimento, sbloccato le risorse e ripartite per territorio: i soldi verranno gestiti attraverso una governance sia verticale che orizzontale. In base al cronoprogramma, entro fine mese definiremo il quadro regionale, a breve partiranno gli avvisi Pisl e, a ottobre 2011, l'effettiva erogazione dei finanziamenti. La sfida - ha concluso Mancini - sarà quella espressa nello slogan "L'Europa fa crescere la Calabria che sa crescere": per spendere bene dobbiamo stimolare e concertare tra Regione, Provincia e territorio per far sì che, soprattutto le amministrazioni locali, entrino nella logica della programmazione territoriale concertata». La Ferro: «La Calabria si gioca una partita importante con questi 400 milioni» e, rimarcando quanto la sinergia di valori e di intenti abbia portato a questo progetto con-

diviso in cui le proposte si trasformano in azioni, ha concluso: «Questo è un gioco di squadra per una Calabria nuova, per una Calabria che sia vita». Castaldo ha discusso del nesso tra i Pisl e l'Europa sottolineando quanto «il futuro della politica comunitaria metta al centro il territorio e i Pisl sono sul territorio». Zinno, che ha anche chiarito alcuni elementi relativi agli avvisi Pisl, ha ribadito che «l'idea alla base è quella della condivisione. I Pisl sono programmi che prevedono finanziamenti a progetti integrati che coinvolgano più comuni attraverso una politica di sviluppo in uno specifico ambito».

MARIA PAOLA RONCHI
catanzaro@calabriaora.it

